

quella che vi stanno raccontando

... non è un Paese per giovani

Il governo non vede una realtà che ogni paese europeo mette al primo posto: i giovani, con il loro sapere, sono la chiave per entrare nel futuro. In un settore decisivo come quello dell'istruzione taglia con l'accetta e alla cieca. Gli insegnanti e i professori sono un numero da far quadrare. Gli edifici scolastici un problema secondario. Il maestro unico e il voto in condotta uno specchio per le allodole per nascondere che nella scuola e nei domani non si crede e non si investe.

Forse non tutti sanno che le uniche misure riservate all'Università italiana sono stati i tagli per oltre un miliardo e mezzo e il blocco del turn over. La realtà continua ad essere quella di un Paese che è "maglia nera" per numero dei giovani laureati e che investe in ricerca e sviluppo la metà di quanto in media non si faccia nel resto d'Europa.

Istruzione e cultura
meno 7 miliardi e 832 milioni entro il 2012
meno 2 miliardi nel 2009

Docenti
meno 87 mila posti entro il 2012
42.100 posti già tagliati

Personale ausiliario tecnico amministrativo
meno 43 mila posti entro il 2012
15.300 posti già tagliati

Tra i 24 e i 34 anni in media, in Europa, il 30% dei giovani è laureato. In Italia solo il 19%. In Europa in ricerca e sviluppo si investe in media il 2% del Pil. In Italia solo l'1,1%

... non è un Paese per la cultura

Forse non tutti sanno che in un anno sono stati chiusi più di quattrocento teatri, il cinema è stato lasciato senza ossigeno, sono state commissariate molte fondazioni liriche e sono a rischio di imminente smobilitazione strutture musicali e festival internazionali. Coerente con tutto questo, il taglio di 200 milioni di euro subito dal Fondo unico per lo spettacolo. La realtà è che uno dei nostri beni più preziosi, la cultura, per il governo è una cosa secondaria.

Spettacolo
meno 200 milioni di euro

... non è un Paese che investe sulla sicurezza

Parlano tanto di sicurezza, ma l'unica cosa reale sono i tagli alle risorse per le forze dell'ordine. Il resto sono parole, come la propaganda sull'impiego di soldati, peraltro in numero insufficiente e non appositamente addestrati, o peggio ancora misure come le ronde, che vanno contro la dignità e la professionalità delle forze di polizia e alimentano il pericoloso concetto della "giustizia privata".

Sicurezza e difesa
meno 3 miliardi di euro
meno 40.000 addetti

Fonte: Sindacati e Cocer, 2008

... non ama il tuo Comune

Il governo è federalista a parole e centralista nei fatti. Forse non tutti sanno che in realtà ha sistematicamente colpito l'autonomia finanziaria dei comuni e delle province con l'abolizione completa dell'Ici sulla prima casa per i più ricchi senza compensare adeguatamente i comuni, con il blocco dell'autonomia impositiva degli enti locali, con il taglio dei trasferimenti e dei fondi per le politiche sociali e con un patto di stabilità molto restrittivo.

... non è un Paese per l'ambiente

La realtà, nei grandi paesi d'Europa, è che l'ambiente è un bene da tutelare, non da saccheggiare. In Italia, e solo da noi, c'è invece un governo che promuove in materia urbanistica la deregulation, presenta un piano casa nato senza alcuna preoccupazione per la qualità del territorio e la sicurezza degli edifici, cerca di eliminare le agevolazioni per gli interventi sul risparmio energetico delle abitazioni. La realtà è che di fronte alla crisi, l'ambiente è un'opportunità per crescere e creare nuovi posti di lavoro, non un problema. Nel nostro Paese, invece, c'è un governo che non si preoccupa dei cambiamenti climatici, si avventura in un generico ritorno al nucleare, riduce gli incentivi per le fonti rinnovabili, deprime le piccole e medie imprese che operano nel campo dell'innovazione ambientale.

Rinviato l'obbligo per le nuove abitazioni di installare pannelli solari e fotovoltaici

... non è autorevole agli occhi del mondo

L'Italia ha perso autorevolezza sulla scena internazionale e non rispetta gli impegni presi per gli aiuti allo sviluppo: i fondi ad essi destinati sono anzi stati tagliati del 50%.

Libertà di stampa
Italia al 73° posto

Freedom House, l'istituto di ricerca che studia il livello di libertà democratica nel mondo, ha collocato l'Italia di Berlusconi tra i paesi parzialmente liberi. Il motivo? Innanzitutto la libertà di stampa, e cioè "l'uso crescente di tribunali e leggi sulla diffamazione per limitare la libera espressione" e "i timori relativi alla concentrazione di mezzi di comunicazione pubblici e privati nelle mani di un unico leader".

... non è un Paese uguale per tutti

Lo si è visto subito: appena insediato, il governo ha varato, in tempo record e mortificando il Parlamento, il Lodo Alfano. Con un grave strappo al dettato costituzionale, è stata garantita l'immunità al Presidente del Consiglio e alle più alte cariche istituzionali. La realtà, per il governo, è racchiusa in un principio: alcuni cittadini, di fronte alla legge, sono "più uguali" degli altri.

... non assicura una giustizia efficiente

In un settore delicatissimo come la giustizia la durata dei processi è sempre più lunga e la certezza della pena è un miraggio. L'unica cosa certa sono i tagli del governo che colpiscono in particolare l'edilizia carceraria e il reclutamento di nuovi agenti di custodia.

Forse non tutti sanno che il disegno di legge sulle intercettazioni dice di difendere la "privacy", mentre in realtà indebolisce la ricerca della prova, strumento in questi anni indispensabile per risolvere casi di criminalità organizzata, terrorismo, estorsioni e pedofilia.

Forse non tutti sanno che il governo continua a prorogare, mettendone anche in discussione la retroattività, l'entrata in vigore della legge sulla class action, fondamentale per tutelare migliaia di cittadini consumatori che hanno visto colpiti i loro diritti e chiedono giustizia.

Giustizia
meno 800 milioni di euro

Lentezza giustizia civile
2.269 milioni di euro persi dalle imprese

Class Action
Rinviata l'entrata in vigore e cancellata la retroattività

Stop alle liberalizzazioni
Assicurazioni, banche, trasporti: penalizzati sempre i consumatori